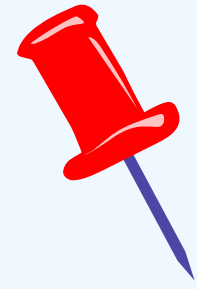


Istituto Comprensivo
Motta di Livenza



NUOVA VALUTAZIONE

26 Maggio 2025

Genitori Scuola

Primaria

O.M. 03 DEL 09/01/2025

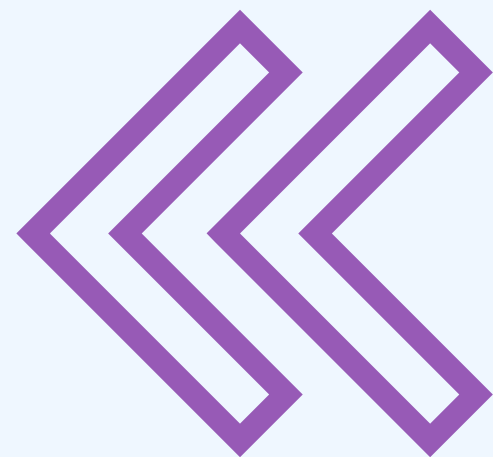
Gruppo di Lavoro

Astolfo Giovanna, De Marchi Cinzia,
Garrapa Maria Gabriella, Mazzanti Marta,
Zanin Giovanna

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado

L' Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, disciplina la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

O.M. 09/01/2025



Cosa cambia?



**fino al 1° quadrimestre
anno scol. 2024/2025**

4 LIVELLI

DISCIPLINA

OBIETTIVI

ANNO

**dal 2° quadrimestre
anno scol. 2024/2025**

6 GIUDIZI

DISCIPLINA

ANNO

MODALITA' DI VALUTAZIONE

I **giudizi sintetici**, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica, sono correlati alla **descrizione dei livelli** di apprendimento raggiunti, nella **prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti**" (art. 3, c.1).



**GIUDIZI
SINTETICI**

(art. 3, c. 2)

OTTIMO

DISTINTO

BUONO

DISCRETO

SUFFICIENTE

NON SUFFICIENTE

**In base a
cosa si
valuta?**

**PADRONANZA E
UTILIZZO DEI
CONTENUTI
DELLE ABILITÀ E
DELLE
COMPETENZE**

**CARATTERISTICA
DELLA
SITUAZIONE
DIDATTICA**

**PROPRIETÀ' DI
LINGUAGGIO E
CAPACITÀ'
CRITICA**

**AUTONOMIA E
CONTINUITÀ**

**COME SONO DECLINATI
QUESTE
DIMENSIONI NELLE
DESCRIZIONI DEI GIUDIZI
SINTETICI?**

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
Autonomia e consapevolezza nello svolgimento delle attività	Piena	Piena	Piena	Parziale	Principalmente sotto la guida e con il supporto del docente	Non vengono portate a termine le attività, nemmeno con il supporto del docente
Caratteristiche della situazione didattica	Complessa, anche non proposta in precedenza , <u>comprendente</u> compiti e problemi difficili	Complessa e comprendente compiti e problemi difficili	Comprendente problemi	Con problemi non particolarmente complessi	Con problemi semplici e già presentati in precedenza	Contenente alcuni semplici compiti
Utilizzo di conoscenze, abilità competenze	Con <u>continuità</u> , originalità e in modo personale	Con continuità	Con continuità	Alcune	Alcune	Saltuariamente
Proprietà di linguaggio e capacità di espressione	Espressione corretta, <u>proprietà di</u> linguaggio, capacità critica e di <u>argomentazione</u> , adeguatezza al contesto.	<u>Espressione</u> corretta, <u>proprietà di</u> linguaggio, capacità di argomentazione, adeguatezza al contesto.	Espressione corretta, collegamenti fra le principali informazioni, linguaggio adeguato al contesto	Espressione corretta, lessico semplice e adeguato al contesto	Espressione con lessico limitato e con qualche incertezza	Espressione incerta e non adeguata al contesto

VEDIAMO UN ESEMPIO IN UN GIUDIZIO DESCRITTIVO

O.M. 09/01/2025 Allegato A

OTTIMO (Allegato a)

L'alunno svolge e porta a termine le attività **con autonomia e consapevolezza**, riuscendo ad affrontare anche **situazioni complesse e non proposte in precedenza**.

È in grado di **utilizzare conoscenze, abilità e competenze** per svolgere **con continuità** compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.

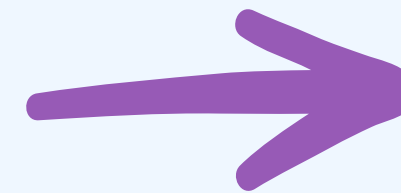
Si esprime correttamente, con particolare **proprietà di linguaggio, capacità critica** e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.



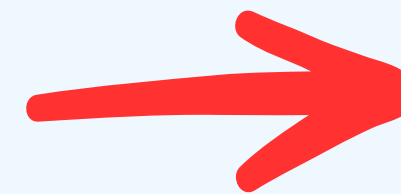
**autonomia e
consapevolezza,**



**situazioni complesse e
non proposte in
precedenza**



**utilizzare conoscenze,
abilità e competenze
con continuità,
in relazione alla
difficoltà**



**proprietà di linguaggio,
capacità critica**

**Descrizione dei livelli di
apprendimento correlati ai giudizi
sintetici riportati nell'Allegato A
all'Ordinanza Ministeriale
del 9 gennaio 2025 (art.3, c.6)**

O.M. 09/01/2025

Allegato A

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
------------------------	--

Buono

L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.

Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

Linguaggio adeguato al contesto.

Discreto

L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.

È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.

Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

Sufficiente

L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.

È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.

Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

Non sufficiente

L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.

Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.

Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Qual è il ruolo di ogni Istituto?

Spetta a ciascuna istituzione scolastica, a norma di quanto previsto dall'articolo 4 del DPR 275/1999, *declinare tali descrizioni per ciascuna disciplina e anno di corso* (es. attraverso griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e i curricoli di istituto inseriti nei Piani triennali dell'offerta formativa (nota prot. 2867 del 23/01/2025.)

**QUALCHE ESEMPIO DI DESCRIZIONE
DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
RIFERITI AI GIUDIZI SINTETICI
PER DISCIPLINA
E PER ANNO**

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
L'alunno opera con numeri naturali, esegue semplici operazioni scritte e mentali in situazioni complesse e non proposte in precedenza, utilizzando risorse personali. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio con continuità e in autonomia, utilizzando risorse personali. Riconosce, rappresenta e risolve semplici situazioni problematiche, in modo originale e personale in autonomia e con continuità. Confronta e classifica oggetti, compie confronti tra grandezze, riconosce i dati significativi di una situazione problematica in autonomia e con continuità.	L'alunno opera con numeri naturali, esegue operazioni scritte e mentali e applica procedure di calcolo in situazioni complesse e non proposte in precedenza, utilizzando risorse personali. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio con continuità e in autonomia, utilizzando risorse personali. Riconosce, rappresenta e risolve semplici situazioni problematiche, in modo originale e personale in autonomia e con continuità. Confronta e classifica oggetti, compie confronti tra grandezze, riconosce i dati significativi di una situazione problematica in autonomia e con continuità.	L'alunno opera con numeri naturali, esegue operazioni scritte e mentali e applica procedure di calcolo in situazioni complesse e non proposte in precedenza, utilizzando risorse personali. Riconosce, rappresenta, denomina e classifica forme del piano e dello spazio con continuità e in autonomia, utilizzando risorse personali. Riconosce, rappresenta e risolve semplici situazioni problematiche, in modo originale e personale in autonomia e con continuità. Confronta e classifica oggetti, compie confronti tra grandezze, riconosce i dati significativi di una situazione problematica in autonomia e con continuità.	L'alunno opera con numeri naturali, esegue operazioni scritte e mentali e applica procedure di calcolo in situazioni complesse e non proposte in precedenza, utilizzando risorse personali. Riconosce, rappresenta, denomina e classifica forme del piano e dello spazio con continuità e in autonomia, utilizzando risorse personali. Riconosce, rappresenta e risolve situazioni problematiche, in modo originale e personale in autonomia e con continuità. Confronta e classifica oggetti, compie confronti tra grandezze, riconosce i dati significativi di una situazione problematica in autonomia e con continuità.	L'alunno opera con numeri naturali, esegue operazioni scritte e mentali e applica procedure di calcolo in situazioni complesse e non proposte in precedenza, utilizzando risorse personali. Riconosce, rappresenta, denomina e classifica forme del piano e dello spazio con continuità e in autonomia, utilizzando risorse personali. Riconosce, rappresenta e risolve situazioni problematiche, in modo originale e personale in autonomia e con continuità. Confronta e classifica oggetti, compie confronti tra grandezze, riconosce i dati significativi di una situazione problematica in autonomia e con continuità.

Matematica

non sufficiente

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
L'alunno, anche se guidato dall'insegnante, opera in maniera incerta con i numeri naturali, anche in situazioni già sperimentate. Fatica a riconoscere e a rappresentare semplici forme del piano e dello spazio, anche se guidato. In modo incerto confronta e classifica oggetti, raramente attua confronti tra grandezze. Fatica a riconoscere alcune semplici situazioni problematiche, in situazioni esperienziali già sperimentate e guidate.	L'alunno, anche se guidato dall'insegnante, opera in maniera incerta con i numeri naturali, anche in situazioni già sperimentate. Esegue con difficoltà semplici operazioni e procedure di calcolo anche in situazioni già sperimentate. Fatica a riconoscere e a rappresentare semplici forme del piano e dello spazio, anche se guidato. In modo incerto confronta e classifica oggetti, raramente attua confronti tra grandezze. Fatica a riconoscere alcune semplici situazioni problematiche, in situazioni esperienziali già sperimentate e guidate.	L'alunno, anche se guidato dall'insegnante, opera in maniera incerta con i numeri naturali, anche in situazioni già sperimentate. Esegue con difficoltà semplici operazioni e procedure di calcolo anche in situazioni già sperimentate. Fatica a riconoscere, a rappresentare, denominare e classificare semplici forme del piano e dello spazio anche se guidato. In modo incerto confronta e classifica oggetti, raramente attua confronti tra grandezze. Fatica a riconoscere alcune semplici situazioni problematiche, in situazioni esperienziali già sperimentate e guidate.	L'alunno, anche se guidato dall'insegnante, opera in maniera incerta con i numeri naturali, anche in situazioni già sperimentate, esegue con difficoltà operazioni e procedure di calcolo anche in situazioni già sperimentate. Fatica a riconoscere, a rappresentare, denominare e classificare forme del piano e dello spazio, anche se guidato. In modo incerto confronta e classifica oggetti, raramente attua confronti tra grandezze. Fatica a riconoscere alcune semplici situazioni problematiche, in situazioni esperienziali già sperimentate e guidate.	L'alunno, anche se guidato dall'insegnante, opera in maniera incerta con i numeri naturali, anche in situazioni già sperimentate, esegue con difficoltà operazioni e procedure di calcolo anche in situazioni già sperimentate. Fatica a riconoscere, a rappresentare, denominare e classificare forme del piano e dello spazio, anche se guidato. In modo incerto confronta e classifica oggetti, raramente attua confronti tra grandezze. Fatica a riconoscere alcune semplici situazioni problematiche, in situazioni esperienziali già sperimentate e guidate.



Nella **scheda di valutazione**, accanto alla **disciplina** (materia), ci saranno solo i **giudizi sintetici** e la relativa descrizione dei livelli ministeriale.

La **descrizione dei livelli di apprendimento** relativi ad ogni disciplina è inserita nel **PTOF** e, quindi, consultabile nel sito del nostro Istituto Comprensivo (come da O.M. 9/01/2025)

VALUTAZIONE IN ITINERE



La valutazione in itinere, espressa nelle forme ritenute più opportune, **registra il progresso negli apprendimenti degli alunni e consente ai docenti di rimodulare la progettazione curricolare anche ai fini dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi.**



COSA RESTA INVARIATO



- Il giudizio globale
- La valutazione della religione cattolica



COSA RESTA INVARIATO



- **Il comportamento alla scuola primaria.**

I descrittori del comportamento non cambiano nella scheda di valutazione, tuttavia il nostro Istituto ha pensato di armonizzare i giudizi del comportamento con i giudizi relativi alle discipline per rendere il documento finale di valutazione più omogeneo e univoco nella comprensione.



**INTERAZIONE E
COMUNICAZIONE
NEL GRUPPO**

**RELAZIONE
INTERPERSONALE
E RISPETTO
DEGLI ALTRI**

**RISPETTO
DELLE
REGOLE**

**AUTONOMIA,
IMPEGNO
PERSONALE,
RESPONSABILITÀ**

I descrittori

GRAZIE

thank you